

SAN GIOVANNI XXIII, PAPA

11 ottobre

Solennità per l'Esercito Italiano

Memoria per la diocesi



Angelo Giuseppe Roncalli nacque a Sotto il Monte (Bergamo) nel 1881. A undici anni entrò nel seminario di Bergamo, per proseguire poi al Pontificio Seminario Romano. Ordinato presbitero nel 1904, fu segretario del vescovo di Bergamo. Nel 1921 iniziò il suo servizio alla Santa Sede come presidente per l'Italia del Consiglio centrale della Pontificia Opera per la Propagazione della Fede; nel 1925 come visitatore apostolico e poi delegato apostolico in Bulgaria; nel 1935 come delegato apostolico in Turchia e Grecia; nel 1944 come nunzio apostolico in Francia. Nel 1953 fu creato cardinale e nominato patriarca di Venezia. Fu eletto papa nel 1958: convocò il Sinodo Romano, istituì la Commissione per la revisione del Codice di Diritto Canonico, indisse e aprì il Concilio Ecumenico Vaticano II. Morì la sera del 3 giugno 1963. Il 17 giugno 2017 la Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti ha ratificato la proclamazione a patrono dell'Esercito Italiano.

ANTIFONA D'INGRESSO

Cf. Sir 45, 24

Il Signore ha stabilito con lui un'alleanza di pace:
per sempre avrà la dignità del sacerdozio.

Si dice il Gloria.

COLLETTA

Dio onnipotente ed eterno,
che in san Giovanni XXIII, papa,
hai fatto risplendere in tutto il mondo
l'immagine viva di Cristo, buon pastore,
concedi a noi, per sua intercessione,
di effondere con gioia la pienezza della carità cristiana.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

Come un pastore passa in rassegna il suo gregge così io passerò in rassegna le mie pecore.

Dal libro del profeta Ezechièle

Così dice il Signore Dio: Ecco, io stesso cercherò le mie pecore e le passerò in rassegna. Come un pastore passa in rassegna il suo gregge quando si trova in mezzo alle sue pecore che erano state disperse, così io passerò in rassegna le mie pecore e le radunerò da tutti i luoghi dove erano disperse nei giorni nuvolosi e di caligine. Le farò uscire dai popoli e le radunerò da tutte le regioni. Le ricondurrò nella loro terra e le farò pascolare sui monti d'Israele, nelle valli e in tutti i luoghi abitati della regione. Le condurrò in ottime pasture e il loro pascolo sarà sui monti alti d'Israele; là si adageranno su fertili pascoli e pasceranno in abbondanza sui monti d'Israele. Io stesso condurrò le mie pecore al pascolo e io le farò riposare. Oracolo del Signore Dio.

Andrò in cerca della pecora perduta e ricondurrò all'ovile quella smarrita, fascereò quella ferita e curerò quella malata, avrò cura della grassa e della forte; le pascereò con giustizia.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Salmo 22 (23)

***R/** Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.*

Su pascoli erbosi mi guida a riposare,
ad acque tranquille mi conduce.
Rinfranca l'anima mia,
mi guida per il giusto cammino
a motivo del suo nome. **R/**

Anche se vado per una valle oscura,
non temo alcun male, perché tu sei con me.
Il tuo bastone e il tuo vincastro
mi danno sicurezza. **R/**

Davanti a me tu prepari una mensa
sotto gli occhi dei miei nemici.
Ungi di olio il mio capo;
il mio calice trabocca. **R/**

Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne
tutti i giorni della mia vita,
abiterò ancora nella casa del Signore
per lunghi giorni. **R/**

SECONDA LETTURA

Ef 4, 1-7.11-13

Preparare i fratelli a compiere il ministero, allo scopo di edificare il corpo di Cristo.

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

Fratelli, io, prigioniero a motivo del Signore, vi esorto: comportatevi in maniera degna della chiamata che avete ricevuto, con ogni umiltà, dolcezza e magnanimità, sopportandovi a vicenda nell'amore, avendo a cuore di conservare l'unità dello spirito per mezzo del vincolo della pace.

Un solo corpo e un solo spirito, come una sola è la speranza alla quale siete stati chiamati, quella della vostra vocazione; un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo. Un solo Dio e Padre di tutti, che è al di sopra di tutti, opera per mezzo di tutti ed è presente in tutti.

A ciascuno di noi, tuttavia, è stata data la grazia secondo la misura del dono di Cristo. Ed egli ha dato ad alcuni di essere apostoli, ad altri di essere profeti, ad altri ancora di essere evangelisti, ad altri di essere pastori e maestri, per preparare i fratelli a compiere il ministero, allo scopo di edificare il corpo di Cristo, finché arriviamo tutti all'unità della fede e della conoscenza del Figlio di Dio, fino all'uomo perfetto, fino a raggiungere la misura della pienezza di Cristo.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Gv 10, 14

R/ Alleluia, alleluia.

Io sono il buon pastore, dice il Signore,
conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me.

R/ Alleluia.

VANGELO

Gv 21, 15-17

Pasci i miei agnelli, pasci le mie pecore.

✠ *Dal Vangelo secondo Giovanni*

In quel tempo, quando [si fu manifestato ai discepoli ed essi] ebbero mangiato, Gesù disse a Simon Pietro: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami più di costoro?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pasci i miei agnelli».

Gli disse di nuovo, per la seconda volta: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pascola le mie pecore».

Gli disse per la terza volta: «Simone, figlio di Giovanni, mi vuoi bene?». Pietro rimase addolorato che per la terza volta gli domandasse: «Mi vuoi bene?», e gli disse: «Signore, tu conosci tutto; tu sai che ti voglio bene». Gli rispose Gesù: «Pasci le mie pecore».

Parola del Signore.

Si dice il Credo.

PREGHIERA DEI GFEDELI

Creati a immagine di Dio e consacrati nel battesimo, che ci inserisce in Cristo, sacerdote, re e profeta, preghiamo lo Spirito Santo perché ci aiuti a vivere la nostra appartenenza a lui, sull'esempio di San Giovanni XXIII, nostro patrono.

R/ *Ascoltaci, o Signore.*

1. Per la Chiesa, popolo santo di Dio: sia per l'umanità una testimonianza luminosa e trasparente, e germe fecondo di unità e di speranza. Preghiamo. **R/**
2. Per tutti i pastori della Chiesa, in particolare per il nostro Arcivescovo e per i cappellani militari: adempiano il loro ministero con spirito di abnegazione, pronti a promuovere il dono della pace. Preghiamo. **R/**
3. Per i militari dell'Esercito Italiano: guardando alla vita e alla testimonianza del loro santo patrono, possano alimentare lo spirito di fede e di carità, per fare del loro servizio un generoso impegno a difesa dell'uomo e delle Istituzioni democratiche. Preghiamo. **R/**
4. Per la concordia tra i popoli: perché il Signore illumini la mente dei governanti e li stimoli a cercare con ogni mezzo la giustizia, unico fondamento della vera pace. Preghiamo. **R/**
5. Per quanti hanno sacrificato la vita perché noi vivessimo in un mondo più libero e più giusto: affinché il Signore li accolga nel suo regno di luce e di pace e doni a noi di imitarli nel coraggio e nell'abnegazione per costruire una società migliore. Preghiamo. **R/**

Accogli, o Signore, le nostre invocazioni, e per intercessione di san Giovanni XXIII fa' che tutta la nostra vita sia testimonianza di bontà. Per Cristo nostro Signore.

R/ *Amen.*

SULLE OFFERTE

Accogli, o Signore, questo sacrificio del tuo popolo,
perché i doni che offriamo per la tua gloria
in onore di san Giovanni XXIII
siano per noi sorgente di salvezza eterna.
Per Cristo nostro Signore.

R/ *Amen.*

PREFAZIO

I pastori della Chiesa, immagine di Cristo, buon pastore

V/ *Il Signore sia con voi.*

R/ *E con il tuo Spirito.*

V/ *In alto i nostri cuori.*

R/ *Sono rivolti al Signore.*

V/ *Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.*

R/ *E' cosa buona e giusta.*

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
lodarti e ringraziarti sempre,
Dio onnipotente ed eterno,
per Cristo Signore nostro.
È lui il pastore buono
che ha dato la vita per le sue pecore
e continua a pascere il suo gregge
donando alla Chiesa pastori secondo il suo cuore.
Nella vita di san Giovanni XXIII
riconosciamo i segni del tuo amore per noi:
nella sua voce, la tua parola,
nei suoi gesti, la tua potenza.
Per questo dono del tuo amore,
uniti agli angeli e ai santi,
con voce unanime
cantiamo l'inno della tua lode:
Santo, Santo, Santo.....

ANT. ALLA COMUNIONE

Cf. Gv 21,17

Signore, tu conosci tutto;
tu sai che ti voglio bene.

DOPO LA COMUNIONE

I sacramenti che abbiamo ricevuto, Signore Dio nostro,
accrescano in noi l'ardore della carità
che infiammò la vita di san Giovanni XXIII
e lo spinse a donarsi instancabilmente per la tua Chiesa.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.